

CITTA' DI
VENEZIA



AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO,
RISORSE UMANE E SOCIALE

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI

Servizio Progettazione Educativa

All.to alla D.D.1155 del 15.05.2023

AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ ART.36 COMMA 2 LETTERA a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, DI PROGETTI - EDUCATIVI PER ARRICCHIRE ED INTEGRARE L’OFFERTA FORMATIVA TRA SCUOLA E TERRITORIO PER L’ANNO SCOLASTICO 2023/2024 (eventualmente prorogabile per una seconda annualità).

IL DIRIGENTE

Visto:

- D. Lgs n.267/2000 Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;
- Legge 28 agosto 1997, n. 285 *Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza*;
- D. Lgs .N.50/2016 nuovo Regolamento dei Contratti pubblicato nella G.U n.91 del 19 aprile 2016, così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;
- D.P.R. 10/10-1996 n. 567 Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, Nuove norme sul procedimento amministrativo e s.m.i.;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- la Delibera di Giunta n. 27 del 23 Febbraio 2023 Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e

- l'adolescenza" - (erogazione prevista per annualità 2021 FNIA - PF 21001)
- approvazione progetti;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;
 - il Regolamento Comunale per la Concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni;
 - la D.G. 1/2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023/2025 ed è stato adottato il Piano della Performance per gli anni 2023-2025, approvato all'interno del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 che individua, ai sensi dell'art.10 del D. Lgs.150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori e la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno dell'allegato 1;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale, a titolo ricognitivo e non vincolante, intende raccogliere le proposte progettuali e laboratoriali di soggetti pubblici e privati per la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado (biennio), per arricchire ed integrare l'offerta formativa, attuata nelle attività del servizio di Progettazione Educativa in una concezione di scambio e integrazione tra scuola e territorio, nell'ambito del diritto allo studio e all'istruzione, per l'anno scolastico 2023/2024 (eventualmente prorogabile per una seconda annualità).

A tale scopo intende coinvolgere e valorizzare le realtà che si distinguono per qualità, capacità creativa e competenze nel settore educativo per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole cittadine.

1. SOGGETTO PROMOTORE

Il Comune di Venezia - Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale, attraverso il Settore Servizi Educativi - Servizio di Progettazione Educativa, intende procedere, a titolo ricognitivo e non vincolante, all'acquisizione di proposte progettuali e laboratoriali rivolte alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado (biennio) per l'anno scolastico 2023/24, eventualmente prorogabile per la seconda annualità a fronte della formalizzazione da parte del Ministero competente del trasferimento dei fondi.

2. DESTINATARI e REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare proposte i soggetti pubblici e privati, comprese le associazioni, con esperienze e competenze specifiche nel settore educativo. Non saranno prese in considerazione le proposte presentate da singoli esperti.

I soggetti proponenti nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare:

- a) di accettare, senza condizioni e riserva alcuna, tutte le clausole ed i contenuti del presente avviso e dei suoi allegati;

- b)** di attestare l'iscrizione al Registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive o negli appositi Albi Comunali/Regionali o al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, come previsto dalla normativa vigente in conformità con la natura giuridica dei soggetti.

(Per la comprova del requisito la stazione appaltante può acquisire d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e/o dei dati richiesti, a norma del D.P.R. 445/2000, art. 43).

Inserire nel frontespizio della domanda di partecipazione natura giuridica del soggetto proponente, Albo o Registro n°;

- c)** di essere in possesso dello Statuto/Atto Costitutivo registrato (*allegare copia aggiornata o indicare nel frontespizio della domanda il link dove tali documenti siano scaricabili*);
- d)** di essere in possesso dei requisiti normativi fissati con Legge 8 novembre 1991 n.381 nel caso di cooperative sociali o fissati con Legge n.383 del 7 dicembre 2000 in caso di associazioni;
- e)** di non trovarsi nelle ipotesi che costituiscono motivo di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016, e ss.mm.ii e di ogni altra circostanza da cui derivi l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione sulla base della normativa vigente;
- f)** di rispettare quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 39/2014 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/Gai). Il personale impiegato a qualsiasi titolo nell'esecuzione del servizio, non dovrà aver riportato condanne per i reati di cui agli art. 600-bis, 600-ter e 600-quarter, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, né avere procedimenti penali pendenti per tali reati, né aver riportato condanne per le quali risulti una sanzione interdittiva all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (art.2 D.Lgs.39/2014);
- g)** di impegnarsi affinché nell'esecuzione del servizio, sia rispettata tutta la normativa vigente, tra cui gli indirizzi internazionali ed europei sui temi della protezione dei minori dall'abuso e dallo sfruttamento sessuale rinvenibili sulla Convenzione di Lanzarote, nella Strategia UE sui diritti delle persone di minore età (2021 – 2024), ai sensi del Sistema di Garanzia per i bambini vulnerabili, nella Strategia del Consiglio d'Europa sui diritti dell'infanzia (2022 – 2027) e nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- h) di impegnarsi ad ottemperare a tutte le disposizioni previste dal D. Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999;
- j) di rispettare, ad incarico assegnato, le Linee Guida Ministeriali e le norme vigenti per l'utilizzo e la fruizione delle immagini in ambito scolastico;
- k) di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di "Tracciabilità dei flussi finanziari" derivati dall'art. 3 della L. 136/2010 così come modificato dal D.L. 187/2010. A tale scopo nel caso di accettazione della proposta, si impegna a trasmettere alla scrivente Direzione dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
- l) di aver preso visione del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- m) di essere edotto degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento interno" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.314 del 10.10.2018 e si impegna, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta;
- n) di aver preso visione nell'avviso dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali e di rispettare la normativa vigente riguardante la privacy;
- o) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Venezia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n. 165/2001 s.m.i.;
- p) di non ricevere finanziamenti da enti pubblici per la medesima attività;
- q) di accettare i principi contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: www.comune.venezia.it/node/583;

- r) di aver svolto negli ultimi tre anni (2020/2021/2022) servizi analoghi rivolti ai minori a favore di committenti sia pubblici che privati. Si precisa che tali servizi, dovranno essere stati svolti regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori);
- s) la NON sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti del Comune di Venezia

(oppure)

la sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti del Comune di Venezia.

(specificare _____)

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38 del D.P.R 28/12/2000 n.445.

Ai fini della formalizzazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i soggetti proponenti ammessi dovranno provvedere a uniformarsi alle disposizioni di legge in materia di fatturazione elettronica (ove applicabile).

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

Se il proponente è soggetto al regime forfettario, in base alla ex Legge 398/91, deve allegare una dichiarazione all'atto della fattura. In mancanza di questa dichiarazione viene applicato lo split payment come sopra descritto.

La procedura della manifestazione di interesse viene gestita attraverso la piattaforma del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>.

Per partecipare il soggetto proponente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art.1, lettera s) del d.lgs 82/2005 e di personal computer con accesso a internet e browser web, in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma. Condizione necessaria per accedere alla piattaforma è la registrazione alla stessa, secondo le istruzioni presenti nella sezione Guide della piattaforma medesima, con il conseguente rilascio delle credenziali di accesso.

3. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E VALORE ECONOMICO A BASE D'ASTA

In coerenza con le linee di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 23 Febbraio 2023 e sulla base delle richieste delle scuole, le proposte progettuali dovranno essere relative alle seguenti aree tematiche:

- A. Linguaggi;
- B. Tecnologica e Digitale;
- C. Storica e Geografica;
- D. Studi Sociali;
- E. Promozione del Benessere;
- F. Contrasto alla Dispersione Scolastica;
- G. Scuole dell'Infanzia Comunali.

All'interno di ogni area sono previsti dei lotti. Ogni lotto ha una specifica struttura organizzativa che dovrà essere rispettata.

La proposta progettuale deve essere ben articolata nei contenuti, nelle finalità educative, negli obiettivi in relazione al target di riferimento, nelle fasi di attuazione, nella metodologia, spazi e strumenti, verifica e documentazione.

La proposta progettuale deve inderogabilmente comprendere i target previsti nel lotto.

Per maggiori dettagli sulle progettualità si rimanda all'Allegato 1 – Linee guida

Il valore economico a base d'asta sarà riferito a ciascun lotto.

Il soggetto proponente potrà proporre un solo progetto per ogni lotto e potrà partecipare per uno o più lotti per un valore complessivo massimo di € 38.500,00 o.f.e.

La soglia massima di € 38.500,00 o.f.e è stata definita per consentire la partecipazione ad un numero più ampio di soggetti e garantire un'offerta progettuale diversificata.

La proposta progettuale deve:

- essere redatta compilando il modulo di domanda (allegato al presente avviso) al quale il proponente si deve scrupolosamente attenere;
- contenere tutti i dati del soggetto proponente;
- essere ben articolata nei contenuti, nelle finalità educative, negli obiettivi in relazione al target di riferimento, nelle fasi di attuazione, nella metodologia, spazi e strumenti, verifica e documentazione;
- riferire la proposta di prezzo al ribasso rispetto alla base d'asta del lotto (imponibile).

Articolazione lotti e base d'asta

L'offerta economica consiste in un'offerta al ribasso rispetto al valore di base d'asta previsto nel lotto.

AREA	PROGETTO	TARGET	N° CLASSI PER LOTTO	BASE D'ASTA PER LOTTO
LINGUAGGI	1.Linguaggio musicale	Infanzia Primaria	40	€ 28.000,00
	2.linguaggio artistico creativo	Infanzia Primaria	40	€ 28.000,00
	3.linguaggio corporeo	Infanzia Primaria 1,2,3	40	€ 28.000,00
	4. lettura espressiva	Sec 1 Sec 2 (biennio)	12	€ 8.400,00
TECNOLOGICA E DIGITALE	5.laboratorio di coding	Primaria 4 e 5 Sec 1	15	€ 10.500,00
	6. laboratorio digitale	Infanzia Primaria 1, 2, 3	15	€ 10.500,00
STORICA E GEOGRAFICA	7.Venezia: nascita e patrimonio storico artistico	Primaria Sec 1 Sec 2 (biennio)	16	€ 12.800,00
	8. La laguna di Venezia	Primaria Sec 1 Sec 2 (biennio)	25	€ 27.500,00
	9. Storia di Mestre	Sec 1 Sec 2 (biennio)	12	€ 7.200,00
STUDI SOCIALI	10.educazione all'inclusione	Infanzia Primaria 1,2,3	30	€ 21.000,00
BENESSERE	11.Impariamo a comunicare con i social	Primaria Sec 1 Sec 2 (biennio)	10	€ 6.000,00
	12.laboratorio sulle emozioni e relazioni	Sec 1 Sec 2 (biennio)	10	€ 7.000,00
	13.educazione alimentare	Sec 1 Sec 2 (biennio)	16	€ 11.200,00
	14.laboratorio sul bullismo	Sec 1 Sec 2 (biennio)	20	€ 12.000,00
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	15.laboratorio di motivazione allo studio	Dai 6 ai 16 anni	7	€ 14.700,00
SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	16.Laboratorio di psicomotricità (per 10 incontri di ore 1.30)	Infanzia	15	€ 15.000,00
	17.Laboratorio teatrale (per 8 incontri di ore 1.30)	Infanzia	10	€ 12.000,00
	18.Laboratorio artistico (per 8 incontri di ore 1.30)	infanzia	10	€ 12.000,00

L'importo a base d'asta si deve intendere onnicomprensivo di ogni onere posto a

carico dei soggetti affidatari (IVA esclusa, se dovuta).

Il soggetto proponente dovrà garantire il servizio per il numero di classi previste in ogni progetto ed indicate nel lotto (vedi tabella) in **tutto** il territorio del Comune di Venezia.

Qualora le richieste pervenute dalle scuole non raggiungessero il numero massimo previsto nel lotto, sarà comunque garantito l'affidamento per il numero massimo di richieste ricevute dalle scuole per l'anno scolastico 2023/24. Il valore economico di ciascuna classe sarà determinato dall'offerta di prezzo del lotto suddivisa per il numero delle classi previste per ogni lotto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora il Comune ne ravvisi la necessità, può imporre al soggetto affidatario una variazione in aumento o in diminuzione dell'importo del contratto fino a un quinto, senza che, in tal caso, il soggetto affidatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La documentazione della manifestazione di interesse è disponibile sulla piattaforma telematica <https://venezia.acquistitelematici.it>.

I soggetti interessati devono far pervenire le proposte progettuali esclusivamente tramite piattaforma telematica attiva all'indirizzo internet **<https://venezia.acquistitelematici.it> entro le ore 12.00 del 07.06.2023.**

Condizione necessaria per accedere alla piattaforma è la registrazione alla stessa, secondo le istruzioni presenti nella sezione Guide della piattaforma medesima, con il conseguente rilascio delle credenziali di accesso. Per partecipare il soggetto proponente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art.1, lettera s) del d. Lgs 82/2005 e di personal computer con accesso a internet e browser web, in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con le Linee guida (Allegato 1) e dovranno essere presentate utilizzando il modulo predisposto (Allegato 2) e scaricabile dalla piattaforma telematica <https://venezia.acquistitelematici.it>;

Per l'utilizzo della piattaforma, si invita a consultare, oltre alla sezione Guide, anche la sezione Assistenza-Contatti della piattaforma.

E' possibile ottenere supporto tecnico nell'utilizzo tramite attivazione di ticket. E' previsto un limite massimo di spazio di memoria per la presentazione dei singoli documenti (in particolare l'offerta tecnica), indicato nella pagina internet di caricamento: ove la dimensione del documento superi il limite massimo indicato, dovrà essere distribuito su più file o elaborato con una dimensione compatibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'Amministrazione Comunale non è in alcun modo responsabile per qualsiasi danno derivante agli operatori economici concorrenti dall'utilizzo, dal malfunzionamento, dal ritardato o mancato utilizzo e/o dall'interruzione o sospensione dell'utilizzo della piattaforma, ivi inclusi perdita di opportunità commerciali, mancati guadagni, perdita di dati, danno all'immagine, richieste di risarcimento e/o pretese di terzi, causati da:

- a. eventi di "Forza Maggiore", inclusi interruzione della corrente elettrica o delle linee telefoniche o di collegamento alla rete per fatto di terzi;
- b. errata utilizzazione degli strumenti da parte dell'operatore economico e/o dell'Amministrazione;
- c. difetti di funzionamento delle apparecchiature di connessione utilizzate dall'operatore economico e/o dall'Amministrazione;
- d. guasti ai sistemi informatici, alle apparecchiature di telecomunicazione e/o agli impianti tecnologici che consentono l'utilizzo della piattaforma.

Le proposte progettuali devono essere presentate una sola volta in un'unica "busta (file pdf)" contenente proposta tecnica e economica. In caso di invii multipli fa fede il primo invio.

Dovrà essere allegato alla domanda il curriculum del Soggetto Proponente.

Nella **domanda** di partecipazione, il soggetto proponente :

- dovrà indicare:
 - i nominativi degli operatori che svolgeranno l'attività nelle scuole. Il soggetto proponente **garantisce** che gli operatori abbiano competenze specifiche rispetto alla tematica di riferimento del progetto;
 - I servizi analoghi svolti negli ultimi tre anni (2020/2021/2022) rivolti ai minori a favore di committenti sia pubblici che privati. Si precisa che tali servizi, dovranno essere stati svolti regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori);
 - al fine del punteggio:
 - a) se il soggetto proponente ha sede operativa e/o legale nel territorio del Comune di Venezia;
 - b) se ha svolto esperienze progettuali nel comune di Venezia;
 - c) se ha esperienza professionale specifica relativa all'area tematica di riferimento del progetto;
 - d) se ha esperienza specifica relativa alla/e fascia/e d'età di riferimento del progetto;

- formulerà la proposta economica indicando il lotto e l'offerta di prezzo al ribasso rispetto al valore di base d'asta previsto nel **lotto**;
- Le proposte pervenute saranno conservate presso l'Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale – Settore Servizi Educativi - Servizio di Progettazione Educativa.

La presentazione delle proposte progettuali di per sé non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione Comunale. È solo una procedura di valutazione comparativa finalizzata all'affidamento diretto (ai sensi dell' art.36 comma 2 lettera a. del D.lgs 50/2016).

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito, alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

Ai fini della sanatoria l'Amministrazione Comunale assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a 10 giorni.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione Comunale può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione Comunale procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art.83, comma 9 del Codice è facoltà dell'Amministrazione Comunale invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Trattandosi di affidamento diretto non si dà luogo a graduatoria ma la commissione, al fine di assicurare trasparenza nell'individuazione del soggetto affidatario seguendo modalità omogenee di individuazione della proposta migliore in quanto congrua e conveniente, si avvarrà di una metodologia comparativa (c.d. affidamento diretto mediato o procedimentale) e terrà conto dei criteri di seguito esplicitati cui sarà attribuito un punteggio così articolato:

- offerta tecnica: punteggio massimo 70 punti
- offerta economica: punteggio massimo 30 punti

LEGENDA CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A) QUALITÀ' E STRUTTURA DEL PROGETTO: adeguatezza delle proposte, nei contenuti e nelle metodologie adottate, rispetto al target	Max 50 punti
1. Finalità e obiettivi - obiettivi chiari ed adeguati al target - obiettivi congruenti all'area tematica di riferimento	0 - 14 punti
2. Metodologia e strumenti - metodologia adeguata al target - metodologia adeguata al contesto - strumenti adeguati alla proposta	0 - 12 punti
3. Elementi della proposta - fasi e azioni articolate e strutturate in modo definito - è previsto il coinvolgimento di genitori famiglie e/o insegnanti - tempi di realizzazione adeguati al contesto	0 - 16 punti
4. Documentazione e Verifica - produzione di materiale di documentazione del progetto - previsione di uno strumento di verifica del progetto	0 - 8 punti
B) ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO:	Max 10 punti
1. soggetto proponente con sede operativa e/o legale nel territorio del comune di Venezia	0 - 5 punti
2. esperienze progettuali nel comune di Venezia	0 - 5 punti

C) QUALITÀ PROFESSIONALI IN RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO INDICATA.	Max 10 punti
1. Esperienza professionale specifica relativa l'area tematica di riferimento	0 - 5 punti
2. Esperienza professionale specifica relativa la fascia d'età di riferimento	0 - 5 punti

D) OFFERTA ECONOMICA	Max 30 punti
<p>L'offerta economica consiste in un'offerta di prezzo al ribasso rispetto al valore di base d'asta previsto nel lotto.</p> <p>Punteggio = Vi * 30 dove il calcolo del coefficiente iesimo Vi da attribuire all'elemento prezzo e determinato nel seguente modo: $Vi = (Ri/Rmax)^{\alpha}$ sapendo che: Vi = coefficiente iesimo; Ri = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo; Rmax = valore dell'offerta (ribasso) massimo tra tutte le offerte presentate; $\alpha = 0,6$</p>	

Saranno **esclusi** i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 30 nella parte A o non raggiungano complessivamente il punteggio minimo di 50 punti.

Sarà affidato il lotto al Soggetto proponente che raggiunge il maggior punteggio complessivo tra parte tecnica ed economica.

I soggetti le cui proposte saranno state accolte saranno tenuti:

- a concordare con il personale referente della Progettazione Educativa il calendario dei laboratori/visite per le classi da definire con i docenti;
- a riferire tempestivamente ogni variazione concordando modalità, tempi e organizzazione delle attività con il Servizio Progettazione Educativa.

8. COMUNICAZIONE

Il presente Avviso sarà pubblicato unitamente alle Linee Guida (Allegato A1) e al modulo di domanda di partecipazione (Allegato A2) sulla piattaforma telematica <https://venezia.acquistitelematici.it> e nella sezione <https://www.comune.venezia.it/it/node/46975> e all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione.

Le proposte accolte saranno inserite nell'offerta complessiva rivolta alle scuole e saranno consultabili in rete [sul sito istituzionale del Comune di Venezia](http://www.comune.venezia.it) www.comune.venezia.it.

Nell'offerta della Progettazione Educativa saranno presenti anche progetti promossi con soggetti con cui l'Amministrazione ha rapporti organici o con cui ha stipulato specifici accordi per i quali l'Amministrazione si riserva di integrare le eventuali proposte progettuali presentate o promossi da altre Direzioni dell'Ente o Istituzioni culturali cittadine con cui esistono rapporti di collaborazione.

9. FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'acquisizione delle proposte progettuali è finalizzata ad un eventuale affidamento diretto (ai sensi dell' art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016) che sarà effettuato sulla base dell'erogazione di fondi previsti e indicati dal DPCM di dicembre 2021, relativi al Riparto del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2021 FNIA - PF 21001 della legge 285/97 e alla programmazione progettuale approvata con Delibera di Giunta n. 27 del 23 Febbraio 2023. L'Amministrazione si riserverà circa la completa o parziale utilizzazione delle risorse in rapporto alla qualità delle proposte presentate o di integrare con risorse provenienti da economie precedenti. Sulla base dei finanziamenti Ministeriali la progettualità potrà essere prorogata per un'ulteriore annualità.

Nella definizione delle proposte da inserire nella Progettazione Educativa si terrà conto della necessità di predisporre un'offerta complessiva il più possibile diversificata, riferita ai vari target e alle diverse aree tematiche, evitando sovrapposizioni con altre proposte progettuali.

Nello specifico, non saranno ammesse le proposte progettuali che trattino esclusivamente argomenti che rientrano nei percorsi curricolari e nei programmi ministeriali e non siano ritenuti un ampliamento dell'offerta formativa.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di finanziare i progetti inseriti nell'offerta della Progettazione Educativa soltanto a seguito della scelta da parte delle scuole e compatibilmente con le risorse disponibili.

10. INADEMPIENZE E PENALITÀ

Il soggetto affidatario, nell'esecuzione del servizio contemplato nel presente Avviso, avrà l'obbligo di seguire tutte le disposizioni di Legge e dei Regolamenti concernenti il servizio stesso.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, in luogo della penalità potrà essere comminata una semplice ammonizione.

Qualora il soggetto affidatario si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, il Comune avrà facoltà di ordinare ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi maggiori costi al soggetto affidatario.

Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati al Comune e a terzi in dipendenza dell'inadempimento:

- a) se l'operatore non si presenta a scuola nella giornata concordata da calendario: penalità pari al 1% del valore del lotto ;
- b) se la realizzazione del progetto in classe non coincide con i contenuti previsti nel progetto: pari al 1% del valore del lotto;
- c) interruzione dell'attività in corso: fino ad un massimo del 10% del valore del lotto.

Le somme così determinate a titolo di penali, verranno direttamente detratte dall'importo dei corrispettivi dovuti.

11. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE

Per le proposte progettuali finanziate, ove il logo del Comune di Venezia debba comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione Comunale dovrà essere preventivamente informata circa le caratteristiche e i contenuti e dovrà esplicitamente autorizzare l'utilizzo del proprio logo.

12. ACCERTAMENTO DANNI, CAUZIONI E ASSICURAZIONI

Il soggetto affidatario manleva e tiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità verso terzi conseguente all'espletamento del servizio. Tiene indenne altresì degli eventuali danni causati al Comune per fatti connessi all'espletamento del servizio per i quali il Comune sia chiamato a qualsiasi titolo a rispondere.

La stazione appaltante ritiene di non richiedere la garanzia (cauzione) definitiva, di cui art 103 comma 11 D.L. 50/2016 in relazione alla tipologia di prestazione e all'entità della stessa e subordinandola ad un ribasso d'asta.

In assenza di ribasso d'asta il soggetto affidatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto con le forme e i contenuti previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente Avviso, del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.

Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del soggetto affidatario e qualora il soggetto affidatario intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa.

Il Comune ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto affidatario per le inadempienze

derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al soggetto affidatario.

L'accertamento dei danni al Comune sarà effettuato dal medesimo alla presenza del Responsabile identificato dal soggetto affidatario, previamente avvertito, in modo tale da consentire al soggetto affidatario stesso di esprimere la propria valutazione. Qualora il soggetto affidatario non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto al Comune.

Qualora il soggetto affidatario non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale, con obbligo di immediato reintegro.

13. SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'affidamento.

14. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia a quanto disposto dal Codice Civile, dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di Legge applicabile.

15. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie tra il Comune e il soggetto affidatario, tanto durante il corso del servizio che dopo l'ultimazione di questo, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa e per quanto non risulta contemplato nel presente avviso, è competente il Foro di Venezia.

In ogni caso il soggetto affidatario non potrà sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che il Comune darà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

16. TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di

tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente manifestazione di interesse, raccolti presso l'interessato, dell' Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale – Settore Servizi Educativi – Servizio Progettazione educativa, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Dirigente Silvia Grandese servizieducativi@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e la loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)

- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art.28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di ottenere l'incarico professionale nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente **Grandese Silvia** e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

17. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso si invita a scrivere al seguente indirizzo mail:

progettazione.educativa@comune.venezia.it **entro il 30.05.2023** inserendo nell'oggetto: « Quesito Avviso ».

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente dei Servizi Educativi Silvia Grandese

19. ALLEGATI quale parte integrante al presente avviso i seguenti documenti:

- 1 - Linee guida.
- 2 - Modulo della domanda di partecipazione

Il Dirigente
Silvia Grandese *

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs 7/3/2005 n.82.